

CIO' CHE CONTA!

(cioè ciò di cui si nutre l'economia)



Nessuno saprà mai con esattezza quante macchine IBM abbiano operato nei ghetti, nei depositi ferroviari o nei campi di concentramento...

Né si potrà provare con esattezza quali funzionari dell'IBM in Europa o a New York abbiano saputo dell'uso che se ne faceva o dei luoghi in cui venivano usate. Spesso le macchine erano spostate – che l'IBM lo sapesse o no – da un cliente privato o governativo presente negli elenchi ufficiali a un'installazione nazista in un altro paese, e poi a volte riportate al loro posto.

Ma il punto non è tanto se l'IBM abbia saputo o no con esattezza quali macchine fossero usate e in quali campi di sterminio. Quel che importava era che i soldi erano lì ad

aspettare, quando il fumo dei forni si fosse dissolto. In realtà nell'Europa sconvolta dalla guerra emerse una modalità. Prima che l'America entrasse in guerra, l'IBM New York e le sue filiali lavoravano direttamente con la Germania o l'Italia o le loro forze d'occupazione. Dal momento che faceva parte dell'alleanza strategica, lavorava anche con paesi simpatizzanti o alleati della Germania come la Romania, la Jugoslavia e l'Ungheria.



Watson arrivò persino a ordinare la creazione di nuove filiali nei territori conquistati seguendo il ritmo delle occupazioni naziste. Anche dopo l'entrata in guerra dell'America, gli ufficiali dell'IBM nel mondo non ebbero esitazione a fare affari con questi clienti o con altre filiali, fin quando la Delibera generale n. 11 non entrò in vigore per quei territori. Mentre in Europa la guerra si diffondeva, la giurisdizione della Delibera n. 11 fu estesa fino a comprendere tutta l'Europa occupata dai nazisti. Quando la legge americana proibì transazioni con questi paesi, sembrò che l'apparente gestione diretta dell'IBM New York delle sue filiali europee fosse finita. Ma in realtà i dirigenti di New York poterono ancora controllare gli eventi ed esercitare l'autorità in Europa tramite le filiali dei paesi neutrali. Queste aziende d'oltremare erano sempre rimaste sotto il controllo della società madre. Inoltre l'IBM New York o le sue filiali cercarono sempre speciali esenzioni burocratiche per continuare o addirittura espandere il giro d'affari in tutta l'Europa occupata. Le richieste ufficiali del

governo americano di limitare le attività furono spesso ignorate.

Quando gli Stati Uniti entrarono in guerra, gli amministratori giudiziari dei paesi dell'Asse furono nominati direttori delle filiali dei territori occupati. Ma non cercarono di far man bassa delle filiali, anzi protessero gelosamente le proprietà e aumentarono la produttività e i profitti. I dirigenti delle filiali dell'IBM furono mantenuti al loro posto e in certi casi furono nominati vice amministratori. In Francia per esempio, anche se l'ufficiale delle SS Heinz Westerholt era stato nominato amministratore giudiziario della CEC, a sua volta aveva nominato suo vice Oskar Hoermann della Dehomag. Roger Virgile, direttore generale della CEC, continuò a mantenere la produzione della filiale. In pratica il meccanismo fu tale che sia che ci fossero a capo dirigenti nazisti o uomini di Watson, l'IBM Europa prosperò!



Negli ultimi anni di guerra, mentre gli Alleati avanzavano da ovest e da est, numerosi territori liberati o sul punto di esserlo furono esentati dalle restrizioni imposte dalla Delibera generale n. 11. A volte le regole cambiavano quasi quotidianamente. L'IBM New York o l'IBM Ginevra continuavano ostinatamente a chiedere alle autorità americane il permesso di comunicare o fare affari con filiali in precedenza proscriette. Quando non era possibile un contratto diretto, le delegazioni americane si occupavano cortesemente delle comunicazioni.

Durante gli affari incessanti dell'IBM del tempo di guerra, il mondo aveva sempre saputo che l'occupazione nazista aveva il preciso intento di sterminare il maggior numero possibile di ebrei nel minor tempo possibile. Dopo una serie interminabile di articoli e di cinegiornali, e dopo che gli Alleati avevano confermato le rivelazioni dei loro servizi segreti nell'estate del 1942, non si poteva più sfuggire alla verità: lo scopo della Germania era la completa eliminazione fisica delle comunità ebraiche d'Europa. Il 17 dicembre 1942 gli Alleati dichiararono finalmente che i crimini di guerra sarebbero stati processati e puniti. Avvertirono che tutti quelli che avevano collaborato al genocidio voluto da Hitler sarebbero stati ritenuti responsabili davanti al foro della giustizia internazionale. I membri del Parlamento si alzarono in reverente silenzio quando un deputato annunciò:

“Oggi ci sono molte persone che non fosse stato per grazia di Dio avrebbero potuto trovarsi in quei ghetti, in quei campi di concentramento, in quei mattatoi”...

Le dichiarazioni congiunte degli Alleati sui crimini di guerra e sul genocidio furono trasmesse o pubblicate come notizia d'apertura in più di 23 lingue in tutto il mondo.

Un articolo del 'New York Times' era intitolato '*Gli Alleati parlano di barbarie contro gli ebrei*' e sottotitolato '*Si teme uno sterminio*'. Diceva: '*Che ne è di 5 milioni di ebrei dell'Europa occupata dai nazisti, che rischiano di andare incontro ad uno sterminio?*'. Il rapporto degli alleati parlava di privazioni calcolate, camere a gas, fucilazioni di massa, scene nelle strade dei ghetti. '*al di là di ogni immaginazione*' e una incessante campagna di deportazioni tramite ferrovia.

All'IBM non interessava il nazismo e tanto meno l'antisemitismo. All'IBM interessavano i soldi!

Prima ancora che un solo ebreo fosse incasellato in un'identità codificata dalle Hollerith, erano i soldi che contavano. E i soldi aumentavano sempre di più.

Milioni di conti bancari congelati sparsi in tutta Europa, proprietà appena acquisite, fabbriche e stampatrici dell'era

hitleriana e migliaia di macchine Hollerith attendevano solo l'arrivo dell'IBM. Gran parte dell'espansione degli impianti e dei profitti era da attribuire a un Reich fondamentalmente fallimentare, che finanziava le sue operazioni con l'impiego massiccio del lavoro degli schiavi, con i saccheggi e i costi contenuti del genocidio. Dove trovava la Germania di Hitler i soldi per pagare le schede, i noleggi e la manutenzione? Oro e metalli pregiati erano a disposizione, sia che fossero stati sottratti alle banche di Praga o strappati dalle bocche dei cadaveri degli ebrei a Treblinka. Il Reich poteva permettersi il meglio. E acquistava solo il meglio con i beni rubati.

Era uno sforzo notevole far funzionare le filiali d'oltremare e commerciare all'interno delle linee spezzate e mutevoli dei regolamenti di guerra. Ogni filiale dell'IBM in Europa aveva prodotto la sua epica raccolta di corrispondenza burocratica, che abbracciava mesi e a volte persino anni. Drammi di vita e di morte erano diventati realtà quotidiane in Belgio, Cecoslovacchia, Italia e altrove, mentre gli impiegati dell'IBM e la tecnologia della Hollerith si frammischiavano in mezzo ai vincitori e ai vinti dell'Europa nazista.

L'8 maggio 1945 la seconda guerra mondiale finì in Europa. Quasi subito l'IBM si precipitò a recuperare le sue macchine e i suoi conti bancari nel territorio nemico. Sono storie che potrebbero occupare diversi volumi, ma un fatto era sicuramente chiaro: non c'era luogo in cui l'IBM non avesse commerciato e in tutti era riuscita a trarre i suoi profitti, paese per paese...

In riferimento all'argomento trattato:

[Una macchina che conta... &](#)

[I fori degli squilibrati...](#)

EPILOGO DELLA STORIA



... Ora debbo di nuovo fuggire, chi mi perseguita è un Diavolo da santo vestito il suo inganno è pari all'ingegno di cui pensa ottenere il favore del suo Dio. Debbo fuggire da questo dire, da questo rigo scrutato, da questo pensiero adoperato e controllato dalla materia di un falso Creato. Debbo fuggire, e le ali di Jonathan non bastano a placare il tormento di questa cella, di questo inganno, di questo agguato, di questo paese convinto della ragione scritta nel bene è un male antico da romano vestito, fustiga e tortura la schiena di Dio.

Dono a te il perdono del Primo Dio nell'inganno consumato!

Debbo fuggire perché ora l'inganno dopo averti privato della vita e del diritto troverà nuova scusa al porto antico, incaricherà il nuovo inquisitore per illudersi di un barlume

di ragione nel terreno dei secoli così coltivato stratigrafia di una Terra immune dalla coscienza nel peccato consumato. La sua minaccia è il tuo mattino, la sua falsa parola la morte cui destina la verità rubata e braccata. Debbo fuggire per poi tornare a volare con le ali di un sogno mai smarrito in questo martirio.

Debbo fuggire e dipingere il quadro antico per ricordare il compito di cui si investono braccando la Parola non gradita al guerriero paladino di Dio. *Il Tempo e la Memoria* rinnovano il terrore del gesto antico di cui il popolo caccia in nome e per conto di Dio... Secondo al Primo di questa Rima cui ho affidato la preghiera per sempre inquisita e tradita... Debbo fuggire perché ora il secolare compito investe come un Tempo l'inquisitore di Dio e priverà quanto è tuo per confiscarlo in nome di Dio, la ricchezza è la sua chiesa pur indossando povera parola alla piazza ove il pellegrino reclama il perdono per ogni peccato ed inganno consumato in nome di... Dio.



Debbo fuggire fra le risate e le minacce, occhi indemoniati che braccano la Poesia la Rima con la maschera viso di una eterna smorfia a cui mai destinano il peggiore delinquente Barabba del popolo per il quale implorano perdono. Dopo consumano l'agnello nel rito che giustifica il linciaggio. Chi la bestia? Chi il lupo in questa Rima? Eppure il buon pastore ha profondo terrore incaricò il magistrato ed inquisì l'oltraggio. Lupo rinacque alla mia ora, mi dettò la Verità inquisita e arsa dall'intolleranza

antica, mi narrò la Vita così consumata in nome della Dottrina...

Il Tempo e la Memoria compagni del mio cammino, ogni volta che scorgo ugual volti e gesti lungo lo stesso ghigno, ogni volta che scorgo gli occhi dell'odio che muove Parola senza nessun motivo, odio antico più antico del loro Dio, il Dio prima di Dio mi conceda la forza di questo antico martirio...

(curatore del blog)

[Il Tempo e la Memoria 15](#)

[Il Tempo e la Memoria 16](#)

[Il Tempo e la Memoria 17](#)

[Il Tempo e la Memoria 18](#)

[Il Tempo e la Memoria 19](#)